



Economia - Confael: Marrella, “Attività del Cnel va rilanciata, l’organo deve essere un soggetto terzo rispetto alla politica”

Roma - 30 mag 2023 (Prima Pagina News) Al convegno Attualità della Costituzione 75 anni dopo: Lavoro, Economia e ruolo del Cnel, il segretario della Confael chiede una scossa sulle retribuzioni.

“È fondamentale rilanciare l’attività propositiva del CNEL, e l’organo deve assumere un ruolo indipendente rispetto alla politica”. Lo ha detto Domenico Marrella, segretario generale della Confael, nel corso del convegno Attualità della Costituzione 75 anni dopo: Lavoro, Economia e ruolo del CNEL che si è tenuto presso la sede del Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro a Roma. L’evento - organizzato dal Centro Studi Tina Anselmi promosso dalla Confael, dalla fondazione Bruno Buozzi, e dalla Fondazione Dioguardi – ha visto la partecipazione, tra gli altri, del presidente del CNEL, Renato Brunetta; di Giulio Prosperetti, giudice costituzionale; del professor Stefano Zamagni, già presidente dell’Accademia delle Scienze Sociali; e del professor Giampiero Proia, ordinario di Diritto del Lavoro presso l’Università Roma 3. “Il CNEL – ha spiegato ancora Marrella - deve fornire degli indirizzi concreti per orientare l’azione di governo”. Analizzando, gli aspetti su cui è necessario intervenire nell’immediato, il segretario generale della Confael ha ricordato il punto di partenza sono i salari. “Nel Paese abbiamo la necessità di uniformare le retribuzioni. La nostra Confederazione da tempo auspica l’adozione di un salario unico europeo e di un welfare aziendale diverso” ha detto Marrella. “L’individualismo ha creato delle enormi diseguaglianze” ha sottolineato Giorgio Benvenuto, presidente della fondazione Bruno Buozzi. “E oggi sono nate nuove disparità, a causa delle nuove forze politiche che non discutono. Ma il monologo non porta da nessuna parte, non si può prescindere dal dialogo. Si deve passare da una fase di contrapposizione a una fase in cui si dialoga e ci si confronta sui problemi, solo in questo modo è possibile dare vita a un processo che valorizzi il lavoro”. Michele Marino, presidente del Centro Studi Tina Anselmi, ha invece chiesto “Una riforma coraggiosa, in chiave moderna e esaustiva del CNEL”. Secondo Marino, la riforma deve riguardare diversi aspetti: “Disciplinare i criteri di rappresentanza dei sindacati e delle maggiori associazioni di categoria; stabilire le responsabilità, gli obblighi e le incompatibilità dei componenti; determinare i requisiti formali che devono possedere Presidente, Vicepresidente e Consiglieri; e sancire lo status istituzionale, giuridico e economico del Presidente – ha concluso Marino – in modo da assimilarlo alle figure di Presidente degli altri organi di rilievo costituzionale”.

(Prima Pagina News) Martedì 30 Maggio 2023

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
 Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
 Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
 E-mail: redazione@primapaginanews.it